6

Ribadito il prezioso servizio dei volontari su un territorio accidentato

Passaggio di consegne in Croce bianca

Maurizio Odasso lascia a Luigi Afferni

GARESSIO

(a.b.) – Cambio ai vertici della Croce bianca di Garessio. Il presidente Maurizio Odasso lascia il posto a Luigi Afferni. Il passaggio di consegne arriva dopo più di vent'anni di continua presidenza, eccetto il periodo 1992 -1996 con Aldo Rosso, targata Odasso in carica dal 1988, anno di fondazione dell'Associazione, e prima già presidente dell'Ospedale "San Giuseppe" che svolgeva anche servizio di ambulanza. «C'era bisogno di rinnovo – spiega Maurizio Odasso – ora il sostituto c'è; io rimarrò a disposizione del nuovo presidente, del direttivo e di tutta l'Associazione per rendere possibile la continuità del servizio a favore dell'utenza». «Il mio intento – aggiunge il neo presidente Afferni – è riuscire a portare avanti nel migliore dei modi l'Associazione di cui faccio parte sin dall'inizio, avvalendomi dell'esperienza di Odasso e della collaborazione del Consiglio direttivo e di tutti i volontari». Quello appena passato è stato un anno che ha registrato un incremento delle percorrenze chilometriche e del numero delle uscite; sono aumentati i trasporti ordinari (da 117 del 2012 a 209 del 2013) e quelli a favore di disabili sono praticamente raddoppiati (da 344 a 611). «E cresce il numero delle persone che usufruiscono dei nostri servizi – aggiunge Odasso relazionando sul 2013 – ora ben oltre a mille. E' una grande soddisfazione poter aiutare chi ci chiama ed essere in grado di fornire risposte adeguate. La dimostrazione del crescente gradimento è testimoniata anche dalle oblazioni pervenute e dalla crescita dell'opzione del 5 per mille». Il Lions Club di Mondovì ha regalato alla Croce bianca di Garessio un defibrillatore automatico, un secondo è stato assegnato dalla Centrale operativa di Saluzzo e attualmente due sono i volontari abilitati a "formatori Dae". Il consistente contributo privato ha poi favorito l'acquisto del Monitor multifunzionale installato sulla B 251. La sede è divenuta punto di incontro con i volontari delle locali sezioni dei Vigili del fuoco e del Corpo nazionale Soccorso Alpino; positiva anche la collaborazione con le consorelle nello svolgimento di alcuni servizi e nello scambio di viaggi in momenti di carenza di personale o mezzi. I volontari della Croce bianca di Garessio sono una novantina: «Ci siamo attivati per rimanere aggiornati alle nuove tecnologie e ai nuovi corsi – conclude il neo presidente Afferni – e ci impegniamo a crescere. Riuscire a coprire i turni resta però un problema, determinato da diversi fattori fra cui l'innalzamento dell'età media, l'ampliamento degli adempimenti burocratici e il limitato rinnovo generazionale. Si aggiunga poi che la riduzione, sul territorio, del trasporto pubblico si è riflessa su alcuni volontari, soprattutto i giovani che ancora studiano e viaggiano e che, ora, inevitabilmente hanno meno tempo a disposizione».



